



DOCUMENTO INFORMATIVO

relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle **Obbligazioni Subordinate**

BANCA POPOLARE ETICA s.c.p.a. SUBORDINATO

30/09/2026 - 30/09/2033 4,95%

cod. ISIN IT0005727661

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 1.600.000,00

La Banca Popolare Etica, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

L'offerta descritta nel presente documento viene svolta in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Pertanto, il presente documento non è stato sottoposto ad approvazione da parte della Consob.

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via Niccolò Tommaseo, 7 - 35131 Padova

Sito Internet: www.bancaetica.it

E- mail: info@bancaetica.com - Tel. 049 8771111

Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 02622940233

Codice ABI 05018 Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Sottoposta all'attività di vigilanza e controllo esercitata da Banca d'Italia

Capitale Sociale al 31/12/2025 Euro 99.976.590,00

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel documento nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").

Le Obbligazioni sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013.

La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia, a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 2025, con comunicazione del 16 dicembre 2025.

Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca Popolare Etica, S.c.p.a. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Banca emittente ha sede legale in Via N. Tommaseo 7 - 35131 Padova, tel.049/8771111.
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Banca emittente è registrata presso l'Albo delle Banche e presso l'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica al n. 5018.7.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (dati in milioni di euro e valori in percentuale)					
	2023	2024	2025	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP 2025	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB
Totale Fondi Propri	226.503	247.091	258.328	-	-
di cui componente di qualità primario di livello 1	188.052	207.080	219.844	-	-
CET 1 Capital Ratio	19,33%	19,99%	18,72%	6,20%	8,70%
Tier 1 Capital Ratio	19,33%	19,99%	18,72%	8,30%	10,80%
Total Capital Ratio	23,28%	23,85%	22,00%	11,10%	13,60%

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 2417052/25 del 16/12/2025, requisiti patrimoniali aggiuntivi a livello consolidato, comprensivi del c.d. Capital Conservation Buffer (CCB), da considerarsi "vincolanti" per il Gruppo a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31/12/2025 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 8,70%, vincolante nella misura del 6,20% (4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari + 1,70% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati sulla base dei risultati dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 10,80%, vincolante nella misura del 8,30% (6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari + 2,30% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati sulla base dei risultati dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 13,60%, vincolante nella misura del 11,10% (8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari + 3,10% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati sulla base dei risultati dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. A partire dal 1° gennaio 2019 tale buffer è pari all'2,5%.

Il Gruppo è, inoltre, tenuto al rispetto del coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (Systemic Risk Buffer – SyRB), stabilito nella misura dell'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia.

Se il Gruppo ha esposizioni creditizie rilevanti verso Paesi che hanno determinato un coefficiente anticiclico maggiore di zero, lo stesso è, altresì, tenuto al rispetto delle disposizioni riguardanti l'applicazione del coefficiente anticiclico specifico.

Per quanto riguarda le componenti target P2G (Pillar 2 Guidance) sono richiesti i seguenti requisiti:

- coefficiente di Capitale Primario di Classe 1 (CET1 Ratio): 9,70%, composto da un OCR CET 1 Ratio pari all'8,70% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance - P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,00%;
- coefficiente di Capitale di Classe 1 (Tier 1 Ratio): 11,80%, composto da un OCR T1 Ratio pari al 10,80% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance - P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,00%;
- coefficiente di Capitale Totale (Total Capital Ratio): 14,60%, composto da un OCR TC Ratio pari al 13,60% e da una Componente Target (Pillar 2 Guidance - P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,00%.

Principali indicatori di rischio creditizio consolidati <i>(valori in percentuale)</i>					
	Banca Etica			Banche meno significative ¹	
	2023	2024	2025	2024	2025
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,90%	1,15%	1,39%	2,56%	2,13%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,30%	0,52%	0,53%	1,58%	1,63%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,00%	5,66%	4,70%	6,67%	5,85%

Principali dati di conto economico consolidato <i>(importi in migliaia di euro)</i>			
	2023	2024	2025
Margine d'interesse	83.585	78.194	64.111
Margine di intermediazione	132.404	126.985	110.341
Risultato netto di gestione finanziaria	121.611	107.371	101.723
Oneri operativi	75.380	83.505	83.386
Risultato lordo dell'operatività corrente	46.233	23.895	17.989
Risultato netto d'esercizio	31.632	16.140	12.265

¹ Dati desumibili dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia

OBIETTIVO DEL COLLOCAMENTO

Banca Etica è l'unica banca italiana dedita alla finanza etica, e solo alla finanza etica. Raccoglie il risparmio di organizzazioni e cittadini responsabili e lo utilizza per finanziare progetti di imprese e associazioni finalizzati al benessere collettivo.

La raccolta di risparmio a medio-lungo termine ha lo scopo di acquisire una provvista di pari durata per il finanziamento di persone, imprese e le organizzazioni che sviluppino progetti ed iniziative ad impatto sociale ed ambientale positivo.

Banca Etica si pone così l'ambizioso obiettivo di aumentare ulteriormente i finanziamenti a piccole, medie, micro imprese, organizzazioni di Terzo Settore.

Nel 2025, i crediti erogati da Banca Etica hanno raggiunto 1 miliardo e 374 milioni di euro, segnando una crescita dell'8,3% (nello stesso periodo il resto del sistema bancario ha registrato un modesto +0,9% - Fonte Abi). Il divario diventa ancora più netto nell'orizzonte quinquennale 2021-2025: mentre il sistema bancario ha ridotto il credito del 3,7%, Banca Etica lo ha incrementato del 16,5%.

L'impatto sociale e ambientale generato dal prestito in offerta sarà rendicontato nell'annuale Report di impatto di Banca Etica.

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 200.000,00 e con valore nominale unitario di euro 200.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
NATURA SUBORDINATA DELLE OBBLIGAZIONI	Le Obbligazioni oggetto della presente offerta o sono "passività subordinate" di tipo Tier II, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I. In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa), il debito relativo alle Obbligazioni Subordinate sarà rimborsato i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori privilegiati e ordinari dell'Emittente; ii) pari passu con i titolari di tutti gli strumenti finanziari dell'Emittente aventi pari grado di subordinazione e con i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di strumenti finanziari o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni.

PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" e tenuto conto del grado di subordinazione delle stesse (cfr. sezione "Fattori di Rischio"). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverranno mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito
DATA DI EMISSIONE E DI GODIMENTO	La data di emissione delle obbligazioni è il 30/09/2026. La data di godimento delle obbligazioni è il 30/09/2026.
DATA DI SCADENZA	Le obbligazioni scadono in data 30/09/2033 e da tale data cesseranno di produrre interessi.
CEDOLE LORDE	Le cedole saranno pagate in via posticipata, secondo la convenzione 30/360, con frequenza semestrale il 30/03 e il 30/09 di ogni anno a partire dal 30/03/2027 sino alla scadenza del 30/09/2033. Il tasso di interesse nominale su base annua è pari al 4,95%. Il tasso della cedola lorda semestrale è pari al 2,475%. Il tasso di interesse delle cedole è da intendersi al lordo dell'imposta sostitutiva.
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA	Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari allo 5,007% ed il rendimento effettivo netto è pari al 3,694%.
GARANZIE	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti.
CONDIZIONI DI LIQUIDITÀ E LIQUIDABILITÀ	Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Banca entro i limiti massimi definiti dalle regole interne adottate dalla stessa Banca per la negoziazione delle obbligazioni emesse di cui al documento <i>"Politica di valutazione e pricing - Regole interne per la negoziazione ed emissione dei Prestiti Obbligazionari"</i> , tempo per tempo vigente e disponibile in formato cartaceo presso le filiali e gli uffici dei consulenti finanziari della Banca nonché sul sito internet www.bancaetica.it alla sezione Prestiti Obbligazionari. Con riferimento alle metodologie applicate dalla Banca si rinvia a tale stesso documento. Inoltre, sono comunque fatte salve le ulteriori limitazioni e le autorizzazioni di Vigilanza applicabili alle Obbligazioni Tier 2 per l'attività sul mercato secondario ai sensi delle normative comunitarie e nazionali pro tempore vigenti. In particolare, è previsto che l'autorità competente possa fornire un'autorizzazione

	preventiva all'attività di riacquisto delle Obbligazioni Tier 2 al fine di supporto agli scambi, nei limiti di uno specifico importo predeterminato. In assenza della citata autorizzazione al riacquisto o del superamento del limite di importo concesso per il riacquisto, la Banca si troverebbe nell'impossibilità di riacquistare liberamente le Obbligazioni ai fini di liquidità.
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo. Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.
REGIME FISCALE	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 898, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	Tale documento è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente documento. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente documento, sarà competente in via esclusiva il foro di Padova. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	Le obbligazioni saranno offerte dal 11/08/2026 al 24/09/2026 salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento tramite le filiali della Banca e gli uffici dei suoi consulenti finanziari. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bancaetica.it.
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E LOTTO MINIMO	L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali euro 1.600.000, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.bancaetica.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 8 titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 200.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. Il lotto minimo è pari a euro 200.000,00. L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.
DATA DI REGOLAMENTO	Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interessi maturato. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata, Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 13 agosto 2018 (c.d. provvedimento unico sul post trading) e sue successive modifiche e integrazioni. I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa. Il trasferimento delle obbligazioni potrà essere effettuato unicamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente documento, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione.

Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2025 disponibile sul sito www.bancaetica.it e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2025.

RISCHIO CORRELATO AL GRADO DI SUBORDINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE

Le Obbligazioni Subordinate costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente e, in particolare, "strumenti di capitale di classe 2", ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), articoli 62, 63 e 71 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, come recentemente modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019, e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 ("Disposizioni di vigilanza per le banche"), Parte II (Applicazione in Italia del CRR), Capitolo I (Fondi Propri). In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa), il debito relativo alle Obbligazioni Subordinate sarà rimborsato i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori privilegiati e ordinari dell'Emittente; ii) pari passu con i titolari di tutti gli strumenti finanziari dell'Emittente aventi pari grado di subordinazione e con i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di strumenti finanziari o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni. Nelle ipotesi sopra indicate sussiste il rischio che il patrimonio dell'Emittente non sia sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le Obbligazioni Subordinate e, di conseguenza, che l'investitore incorra in una perdita, anche totale, del capitale investito.

RISCHIO DI CREDITO

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Inoltre, data la natura subordinata delle Obbligazioni, tale profilo di rischio risulta accentuato rispetto all'investimento in obbligazioni non subordinate.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l'onere di controparte, non

impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1 instruments); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (T2 instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior). Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail-in" riguarda prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli

	altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.
--	---

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE A CONSULENZA, DISTRIBUZIONE E COLLOCAMENTO DI STRUMENTI PROPRI – EX ART. 41(4) REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/565

Tale strumento finanziario emesso da Banca Popolare Etica è compreso nel calcolo dei requisiti prudenziali della Banca ossia del medesimo soggetto giuridico che ne cura il collocamento al pubblico.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa, la Banca è tenuta a fornire ai potenziali sottoscrittori le seguenti informazioni aggiuntive relativamente alle differenze tra lo strumento finanziario oggetto della raccomandazione e i depositi bancari:

	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SUBORDINATO BE	DEPOSITO BANCARIO BE
RENDIMENTO	Il rendimento a scadenza dello strumento finanziario oggetto della presente raccomandazione è pari al 4,95% da confrontarsi con un rendimento medio dei depositi bancari di cui qui a fianco.	Il rendimento di un deposito bancario presso Banca Etica, al momento del rilascio della presente raccomandazione, è di 0,00% per depositi di conto corrente ordinari e di 1,20% per conti deposito vincolati a 60 mesi.
RISCHIO	Il rischio insito nell'investimento oggetto della presente raccomandazione è quello tipico degli investimenti in strumenti finanziari obbligazionari ed è riconducibile alle seguenti categorie (il rischio di liquidità è trattato più oltre): · <i>rischio di credito dell'emittente</i>: è il rischio di subire perdite dovute all'incapacità del soggetto finanziato (emittente) di far fronte alle proprie obbligazioni (i.e. pagare le cedole periodiche e/o rimborsare il prestito obbligazionario) · <i>rischi derivanti dall'applicazione delle misure di riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o del bail-in</i>: Nell'ambito del rischio emittente, l'investitore deve tenere conto anche del cosiddetto <i>bail-in</i> (salvataggio interno) introdotto dalla normativa europea sulla prevenzione e gestione delle crisi bancarie (<i>Banking Resolution and Recovery Directive</i>). In base a tale Direttiva, tra gli strumenti di gestione delle crisi delle banche sono state previste misure di riduzione o conversione delle azioni e degli altri strumenti di capitale (tra cui le obbligazioni subordinate) con possibilità, in determinate circostanze di dissesto, di azzeramento del valore nominale o conversione in capitale dei diritti dei creditori. Ulteriori informazioni a tal riguardo possono essere richieste alla Banca.	· <i>Rischio di credito</i>. I depositi bancari sono soggetti a rischio di credito qualora la giacenza del deposito ecceda € 100.000, limitatamente alla parte eccedente tale importo. Ulteriori informazioni al riguardo sono fornite più oltre nella sezione "Protezioni" della presente informativa. · <i>Rischio di mercato</i>. I depositi bancari non sono soggetti a rischio di mercato poiché un'eventuale variazione delle condizioni di mercato non avrebbe un impatto negativo sul valore delle somme depositate. Tuttavia, un'eventuale rialzo dei tassi di mercato potrebbe causare un mancato guadagno sulle somme depositate in depositi vincolati.

	· <i>rischio di mercato</i>: è il rischio che variazioni delle condizioni di mercato possano avere un impatto negativo sul valore delle attività o passività detenute.	
LIQUIDITÀ	<i>Il rischio di liquidità</i> è qui inteso come il rischio di non essere in grado di smobilizzare tempestivamente i propri investimenti in strumenti finanziari a causa della mancanza di significative contrattazioni sui medesimi strumenti finanziari (sia in una sede di esecuzione, sia al di fuori di esse). L'investimento oggetto della presente raccomandazione è soggetto ad un rischio di liquidità connesso alla natura di strumenti finanziari non ammessi a quotazione in sedi di negoziazione. Tuttavia, la Banca si impegna a segnalare ad eventuali venditori di proprie obbligazioni subordinate l'eventuale disponibilità all'acquisto da parte di potenziali investitori di cui sia a conoscenza.	I depositi bancari non sono soggetti a <i>rischio di liquidità</i>.
PROTEZIONI	I prestiti obbligazionari subordinati emessi da Banca Popolare Etica S.c.p.a. costituiscono obbligazioni di debito della stessa banca che è tenuta al pagamento degli interessi ed alla restituzione del capitale secondo le previsioni del Codice Civile e del Regolamento applicabile di volta in volta a ciascun prestito obbligazionario. Tuttavia, gli investitori in prestiti obbligazionari subordinati devono essere consapevoli che il diritto degli obbligazionisti alla restituzione del capitale ed agli interessi è subordinato, in tutto o in parte, alla soddisfazione dei diritti di altri creditori della Banca.	Come richiamato nella sezione "Rischi", il rimborso dei depositi bancari è garantito, qualora la giacenza del deposito non ecceda € 100.000, dall'intervento, in determinate circostanze, del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) cui Banca Popolare Etica aderisce. Il rimborso dei depositi bancari eccedenti € 100.000, limitatamente alla parte eccedente tale importo non è soggetto ad alcuna forma di tutela e potrebbe pertanto non avvenire o avvenire solo parzialmente. <i>La Banca è a disposizione per fornirle ulteriori informazioni circa il meccanismo di tutela garantito dal FITD.</i>

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente documento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bancaetica.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2024 contenente la relazione della società di revisione;
- Bilancio esercizio 2025 contenente la relazione della società di revisione;
- Sintesi del documento "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini";
- Documento di "Policy di valutazione e pricing delle obbligazioni emesse dalla Banca".

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	La Banca Popolare Etica, Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Padova, via N. Tommaseo 7, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Aldo Soldi, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente documento. La Banca Popolare Etica, Società Cooperativa per Azioni, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Aldo Soldi dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente documento e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. Padova, 04/08/2026 Banca Popolare Etica s.c.p.a. <i>Il Presidente del CdA</i>
---------------------------------	---